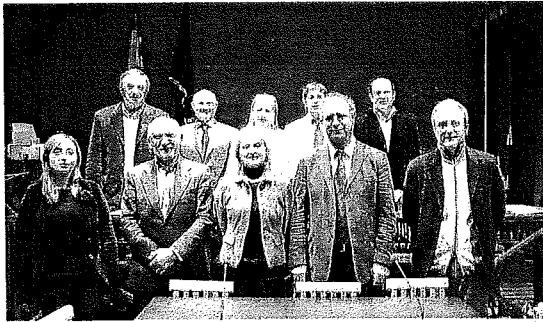


Pd, i sindaci scelti con le primarie

La 'consultazione' della base prevista a ottobre a Lugo e Bagnacavallo

SARANNO le elezioni primarie a decretare i candidati sindaci del Partito Democratico in vista delle elezioni amministrative del 2009. A confermarlo è il coordinatore del Pd dell'area lughese Paolo Pirazzini: «Sì, le primarie ci saranno. A Lugo e Bagnacavallo organizzeremo primarie del Pd, per scegliere il candidato sindaco ma anche i nomi che faranno parte della lista, mentre negli altri Comuni forse le primarie si svolgeranno in collaborazione con le altre liste che aderiranno al nostro programma». Questo perché Lugo e Bagnacavallo sono gli unici due Comuni dell'area lughese che contano più di 15mila abitanti, e sono quindi soggetti ad elezioni 'a doppio turno', mentre gli altri Comuni del territorio sono tutti più piccoli quindi soggetti al 'maggioritario secco' e caratterizzati dalla presenza di liste civiche. Per quanto riguarda Lugo e Bagnacavallo, potrebbe comunque svolgersi, dopo le primarie del Pd, anche un secondo 'giro' di 'primarie di coalizione', a seconda delle alleanze e convergenze che si verranno a verificare.

MA ORA, prosegue Pirazzini, «è presto per fare progetti in questo senso, in quanto nell'ambito della Sinistra Arcobaleno è in corso un dibattito con ogni probabilità non si concluderà fino a luglio, quindi non sarebbe giusto avviare confronti prima». Occorrerà quindi attendere la fine dell'estate per sapere se Rifondazione Comunista e Verdi, che alle elezioni amministrative 2004 sono stati alleati del Pd, sceglieranno di fare ancora



parte della coalizione oppure di presentare un loro candidato sindaco. Le altre forze politiche potenzialmente alleate del Pd sono il Pdc, i Repubblicani e l'Italia dei Valori, che a Lugo, nel 2004, avevano fatto parte del coordinamento elettorale del centrosinistra, anche se poi non hanno ottenuto seggi. Il confronto politico partirà a settembre e ad ottobre si svolgeranno le primarie Pd a Lugo e Bagnacavallo, mentre nei Comuni più piccoli forse si svolgeranno a novembre, ma ogni caso, conferma Pirazzini, «entro fine 2008 i nostri candidati sindaci saranno stati scelti. Il confronto programmatico con i rappresentanti della società civile partirà invece tra poche settimane, e coinvolgerà le associazioni di categoria, di volontariato, le circoscrizioni e tutti i soggetti che rappresentano le istanze dei cittadini».

RESTA da chiedersi se gli attuali sindaci dei Comuni della Bassa Romagna, tutti riconfermabili, sce-

glieranno di ricandidarsi per il secondo mandato elettorale. «Attualmente ci stanno riflettendo — afferma Pirazzini — e ci vorrà ancora un po' di tempo per sapere se qualcuno rinuncerà a candidarsi». Parole che fanno intendere che forse qualche sindaco della Bassa Romagna potrebbe 'lasciare', ma su chi potrebbe essere, il coordinatore non si pronuncia. Pare comunque certa la ricandidatura di Raffaele Cortesi a sindaco di Lugo ed è presumibile che anche Laura Rossi, sindaco di Bagnacavallo, affronterà la seconda legislatura. Di certo è presto per dire se Maurizio Filippucci, sindaco di Conselice, che si sta riprendendo dai recenti problemi di salute, si ricandiderà. Una certezza riguarda invece Sant'Agata, il cui attuale sindaco, Franca Proni, unico primo cittadino non di centrosinistra nella Bassa Romagna, ha già annunciato che non si ricandiderà, per problemi personali non legati alla politica.

Lorenza Montanari

SINDACI NESSUNO SI SBILANCIA SUL 2009

«Ricandidarsi? Pensiamo a finire bene la legislatura»

DALLE parole del coordinatore del Pd, Paolo Pirazzini, par proprio di capire che qualcuno (al di là del caso particolare di Maurizio Filippucci di Conselice attualmente in convallescenza) degli 8 sindaci della Bassa Romagna, espressioni del centrosinistra, non intenda ricandidarsi. Capire chi possa essere però costituisce un'impresa, anche perché i diretti interessati non intendono 'scoprirsi'. «Non ho ancora deciso — afferma il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi — anche perché devo confrontarmi con gli altri esponenti del Pd e della maggioranza». «E' ancora presto per fare affermazioni sulla possibile ricandidatura — sottolinea Laura Rossi, primo cittadino di Bagnacavallo — prima pensiamo a finire nel miglior modo possibile la legislatura». Un 'ritornello' ripetuto anche da altri sindaci. «Queste sono settimane di riflessione — dice Linda Errani, sindaco di Massa Lombarda — e non ha senso autocandidarsi senza aver fatto una piena valutazione del bilancio di fine mandato. E' giusto dare spazio alle primarie, una scelta irreversibile del Pd». Un'affermazione, quest'ultima, che trova d'accordo anche Giovanni Ciarlariello, sindaco di Bagnara: «Sono favorevolissimo alle primarie, ma su una possibile mia ricandidatura è ancora presto per esprimersi. Meglio riparlare dopo l'estate». Possibile però che nessuno si ponga il problema del lavoro e della famiglia, prima di pensare ad altri 5 anni di gravoso impegno come primo cittadino? Uno che 'scopre le carte' in tal senso è il sindaco di Cotignola, Antonio Pezzi: «Non ho ancora deciso se mi ricandiderò, lo farò entro poche settimane, anche perché prima devo valutare diverse cose, a cominciare dalla famiglia e da importanti impegni di lavoro, alcuni dei quali avviati di recente. Dovrò valutare tutto per bene». Infine il sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini, alla domanda 'Si ricandiderà nel 2009?', risponde: «Non ci ho ancora pensato. Ora sono impegnato a completare il programma di legislatura che mi ero prefissato. Appoggio in pieno la decisione del Pd di scegliere i candidati sindaci con le primarie».

Luca Suprani

Botta e risposta tra Pd e Forza Italia sul mercatino per frutta e verdura

NASCERÀ un farmers' market a Lugo? L'idea di istituire un mercatino per la vendita diretta dei prodotti agricoli, appunto un 'farmers' market', è nell'aria da tempo, del resto in molti Paesi europei è già realtà, finalizzata ad accorciare la 'filiera' agricola per contenere i costi di frutta e verdura. Ma a Lugo c'è una divergenza di vedute sulla collocazione del 'farmers' market': secondo il gruppo di imprenditori lughesi che sta progettando un 'polo per lo sviluppo' vicino al casello autostradale di Cotignola, è in questo 'polo' che il mercatino avrebbe la sua collocazione ideale, in quanto si potrebbero installare ampi frigoriferi e magazzini, con il vantaggio della potenziale clientela dovuta alla vicinanza al casello. Lo studio sul riutilizzo del Pavaglione, elaborato dagli esperti incaricati dal Comune, ha invece evidenziato che il quadriportico sarebbe una sede consona per questo tipo di mercato, da realizzarsi nel piazzale interno. La questione è approdata negli ambienti politici: Forza Italia si oppone al 'farmers' market' nel Pavaglione in quanto «la presenza di frigoriferi, trattori, cassette non è adatta al quadriportico e aumenterebbe il traffico in centro», mentre il PD concorda con lo studio in quanto «è preferibile, nei prossimi anni, utilizzare le strutture già esistenti anziché consumare nuovo territorio». A Lugo si è dunque aperto il 'toto mercatino' e bisognerà attendere ancora un po' per sapere chi 'vincerà'.

CARLINO 25/5

CARLINO 25/5

Dall'Ascom un nuovo secco 'no' all'outlet

IN OCCASIONE dell'annuale assemblea degli associati, svoltasi nei giorni scorsi, l'Ascom di Lugo ha fatto il punto sull'attività svolta nel 2007 e ha consegnato il premio 'Fedeltà associativa' agli associati da oltre 30 anni. «Un appuntamento importante per l'organizzazione numericamente più rappresentativa del settore terziario dell'area lughese», affermano i dirigenti dell'Ascom. Riguardo al 2007, il presidente dell'Ascom di Lugo Domenico Brunori ha ricordato «la partecipazione alla Conferenza Economica della Bassa Romagna, in cui si è sostenuta, tra l'altro, la necessità di non prevedere ulteriori strutture di grande distribuzione e di promuovere lo sviluppo dei centri commerciali naturali», oltre alla «partecipazione alla discussione sul Piano strutturale di coordinamento

dei Comuni della Bassa Romagna, sul Piano Traffico di Lugo, ha sottolineato — l'Ascom di Lugo ha ulteriormente consolidato la propria base con un incremento di 18 imprese». Le priorità dell'Ascom lughese per il 2008 sono «agire nell'ambito della discussione sul patto per lo sviluppo per la salvaguardia delle città, contro gli outlet e a favore dei centri storici, giungere ad

Premiate 18 imprese associate da oltre 30 anni

LUGO

Caffè letterario

Ultimo incontro del mese di maggio per "Caffè letterario", stasera alle ore 21, nella sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro, con la scrittrice, psicologa, e psicoterapeuta Maria Rita Parisi. "Single per sempre. Storie di donne libere e felici": questo il titolo del libro da presentare. L'introduzione è affidata alla curatrice della rassegna letteraria lughese, Patrizia Randi.

CARLINO 25/5

un vero coordinamento degli eventi nei Comuni dell'Unione, l'acquisizione del 'cielostata', attrezzatura scientifica da mettere al servizio delle scuole del Lughese, la conclusione della ricerca volta a migliorare la qualità della rete commerciale nelle città e nelle frazioni, l'organizzazione di altre mostre e la partecipazione alla Fiera Biennale. Il 'Premio fedeltà' (un piatto di ceramica artistica) è stato consegnato a: Adriano Baldini, Graziella Bedeschi, Angelo Bolognesi, Antonio Brunori, Luciano Fabbri, Santina Franceschelli, Romano Franchini, Maurizio Fusini, Immacolata Gervasio, Giacinto Guerra, Loris Lusa, Walter Marangoni, Melchiorre Martignani, Alfredo Montanari, Roberto Pasini, Pierfranco Samori, Maurizio Verlicchi, Loredana Zani.

Lorenza Montanari

LA VOCE 25/5

Martedì all'hotel "Ala d'Oro" torna l'appuntamento enogastronomico inventato nel 2004 da Ronchi

Buon vino e buona cucina: "Convino"

LUGO - Un bicchiere di buon vino, un piatto tipico, quattro chiacchiere. Questo è "Convino". Martedì sera dalle 21 l'hotel "Ala d'Oro" di Lugo ospiterà una nuova edizione dell'appuntamento nato nel 2004 da un'idea di Roberto Ronchi della cantina Ronchi. Concepito inizialmente come evento unico da svolgersi a Lugo, "Convino" è diventato poi itinerante: significative in questo senso sono state le tappe di Riccione, Milano e Roma.

Ronchi, come le è venuta l'idea di "Convino" nel 2004?

"La degustazione classica di vini o piatti di cucina è un appuntamento che a volte può rivelarsi un po' noioso. Proprio per evitare questo è nato "Convino".
E perché martedì non ci annoierà?
"Perché sarà un momento molto informale, che si svolgerà in un clima davvero conviviale. Abbineremo piatti e vini alternando interventi di esperti del settore. Il titolo della serata è "Vino uguale salute e benessere". E quindi parlerà il dottor Fausto Gonella titolare dell'azienda Coder di Fossano che produce cosmetici derivati dal vino. Ma parlerà anche il dottor Stefano Bosi primario del reparto di cardiologia a Villa Maria Cecilia così capiremo se effettivamente un bicchiere di vino fa bene al cuore come dicono".

Ma allora la serata diventa seria?
"Gli argomenti saranno seri ma trattati in maniera informale. Insomma per intenderci basta un esempio: il sindaco Raffaele Cortesi è venuto a tutte le edizioni passate e verrà

LA VOCE 25/5

In programma la "Gran Fondo Città di Lugo"

Ciclisti oggi in competizione sotto le Logge del Pavaglione

LUGO. Si svolge oggi in città, con partenza ed arrivo in piazza Mazzini, all'interno delle Logge del Pavaglione, la X "Gran fondo città di Lugo" organizzata dalla "Sc pedalata bianconero". La manifestazione non competitiva comprende quattro diversi percorsi rispettivamente di 48, 80, 111, e 162 Km adatta quindi a tutti i ciclisti più o meno allenati che, al termine della manifestazione potranno rifocillarsi, con un ricco pasta party posto all'arrivo.

La gara odierna è parte integrante del circuito romagnolo comprendente altri quattro appuntamenti, dei quali tre già disputati ("Le cime di Romagna", 13 aprile, "La strada dei vini e dei sapori", 20 aprile, "Il giro di Romagna", 4 maggio, ed infine la "Ercole Baldini", in programma l'8 giugno. Il "Pedale bianconero", società organizzatrice dell'evento è in continua crescita: basti pensare che dai 135 soci di quattro anni fa annovera a tutt'oggi ben 340 soci, con l'obiettivo ormai ad un passo di raggiungere e superare le 350 unità che ne fanno una delle società più numerose d'Italia.

Il presidente Domenico Cafarella è orgoglioso di rappresentare una società che anche quest'anno, ed è il terzo consecutivo, si è laureata campione d'Italia Uisp.

LA VOCE 25/5

BASSA ROMAGNA Domani il Palio dei 10 Comuni inizia con le gare di tennis maschile e calcetto

LA LUNGA attesa sta per terminare. Domani, lunedì, prende finalmente il via la 3ª edizione del Palio della Bassa Romagna, la mini "Olimpiade romagnola" che vede protagonisti i dieci Comuni del territorio: Alfonsine, Bagnara, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S.Agata sul Santerno. Sono 12 le rappresentative (Lugo gareggia con Lugo Nord, Lugo Sud e Voltana) che prenderanno parte alle gare organizzate, sia in ambito maschile che femminile in discipline quali atletica leggera, basket, beach-tennis, biliardino, bocce, calcio, calcetto, ciclismo, nuoto, podismo, pallavolo, tennis e, novità, pesca

sportiva. Il Palio della Bassa Romagna domani sera prevede le prime partite dei gironi eliminatori dei tornei di tennis maschile a squadre e del calcetto. Mercoledì 28 sarà poi la volta della gara inaugurale del Palio del basket, seguito il giorno successivo dai primi raggruppamenti del racchettone maschile e del calcio a 11. Martedì 3 giugno partiranno anche volley femminile e biliardino e giovedì 5 giugno toccherà invece al volley maschile. Il torneo eliminatorio di bocce e la prima gara di pesca si terranno sabato 7 giugno. Le ultime gare si terranno all'inizio del mese di luglio, con le premiazioni a metà mese.

lu.scar.

anche a questa ma in veste di appassionato. Niente giacca e cravatta, basta una polo".
Dietro a tutto comunque c'è uno scopo anche imprenditoriale.
"Come ogni degustazione. Abbiamo visto che a lungo termine c'è un ritorno di immagina-

gine importante e sono appuntamenti utili per farsi conoscere".
Il settore enogastronomico romagnolo come se la passa?
"Fino a una decina di anni fa non c'era la mentalità di lavorare per un prodotto di ec-

cellenza. Da un po' di tempo invece questo approccio è cambiato. Il settore risente della crisi diffusa a livello nazionale ma si sta ritagliando uno spazio sul mercato. I prodotti romagnoli non sono più sconosciuti".
Qual è l'augurio per la serata di mar-

tedi?
"Mi auguro che alla fine succeda come alla fine di ogni appuntamento passato: gli ospiti che mi pregano di invitarli anche per la prossima edizione".
Andrea Alberizia

LA VOCE 25/5

Lugo Disco orario di un quarto d'ora in via Malerbi. Gli automobilisti protestano

Provate voi a farlo in quindici minuti

"Ci hanno scippato il posto auto senza nemmeno chiedercelo"

LUGO - Tutto va fatto in quindici minuti: scaricare la spesa, cuocere gli spaghetti per il pranzo e magari addentarli. Accompagnare in casa l'anziano genitore. O anche altro, se uno ci riesce. Novecento secondi da speedy gonzales. Non uno di più. Altrimenti, scatta la multa. E' la rivoluzione alla sosta su via Malerbi: un ecumenico disco orario per tutti. Residenti compresi. Che però insorgono: che le ne fai di quel misero quarto d'ora di graziosa concessione - argomentano. Che ti serve quel foglietto di carta che attesta il tuo sudato status di residente, se poi l'auto anziché sottocasa la devi lasciare chissà dove? Ti arrangi.
Il montante malcontento, dall'asfalto è finito in circoscrizione, sede di un infuocato dibattito della consulta "Lugo centro storico". Un ricco campionario di dissenso. Si va da un "nessuno ci ha chiesto nulla, e il divieto ce lo siamo ritrovati un bel mattino"; a un classico, ma sempre efficace "era meglio prima", per chiudere con il direttissimo "è una cavolata". Sentenza senza appello. Il fatto, giustificano in Comune, è che il provvedimento è stato preso per mettere in sicurezza l'uscita da scuola dei bambini che frequentano le elementari Garibaldi e il Sacro Cuore. Risultato? Un disastro su tutta la linea. Perché se da una parte si son di fatto cancellati i posti auto dei residenti su via Malerbi, dall'altro lato, su via Emaldi, il traffi-



Disco orario inflessibile anche per i residenti. Insorgono i lughesi di via Malerbi

co si è talmente congestionato tra passaggi di scuola bus e mamme in sosta, che portare il pargolo in classe o andarlo a ritirare, è diventata un'impresa. Coi pacchi postali fai prima. Il Sacro Cuore ha un unico accesso al sapere: su via Emaldi, appunto. Via stretta, parcheggi che si contano sulle dita di una mano. E nessun vigile a vigilare. Certo, negli orari di entrata e

uscita, alle 8 del mattino e a metà pomeriggio, i fischietti in divisa ci sono: ma solamente sull'altro isolato, per la Garibaldi. Al Sacro Cuore, nulla. Quindi: o ti fai qualche centinaio di metri a piedi per portare il piccoletto, anche sotto il diluvio, oppure lo lasci all'avventura del traffico delle ore di punta. O ti becchi la multa. Son scelte. Come la multa la rischiano

quotidianamente i residenti di via Malerbi.
Tant'è. Se l'anno scolastico ormai è agli sgoccioli, per venire incontro almeno ai cittadini scippati del loro posto-auto, i vertici della circoscrizione hanno incontrato il comandante della polizia municipale, Elena Fiore. Han chiesto una verifica della disponibilità dei parcheggi liberi entro i 300 metri

dalla propria abitazione. Detto fatto: i posti liberi - risulta dal monitoraggio - ci sono: in via Don Minzoni, viale Bertacchi, via Cento, Passamonti, e Cardinal Massaia. Andassero a parcheggiare lì i lughesi rivoltosi. Peccato che la certolina conta dei posti auto sia stata fatta dopo il tramonto. "E i disagi, son di giorno", protestano i cittadini. E siamo d'accordo.

Nuovi progetti e idee per migliorare i trasporti

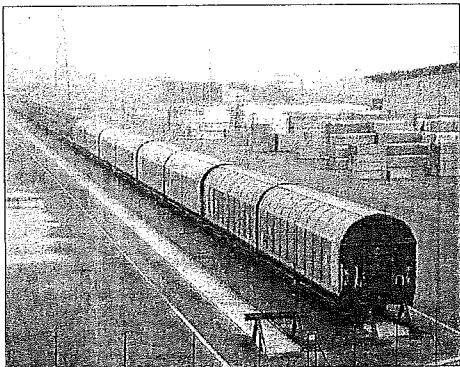
Confindustria e "Lugo terminal" chiamano a raccolta esperti e operatori

LUGO. La logistica integrata sarà al centro di un convegno che "Lugo terminal" ha organizzato congiuntamente a Confindustria per la giornata di venerdì 30 maggio all'interno della propria piattaforma. «La competitività di un territorio dipende in particolare dalla ca-

pacità di gestire una logistica senza frontiere, che deve contare su un moderno ed efficiente coordinamento di trasporto ferroviario, stradale e navale», dice Enzo Poli, presidente di "Lugo terminal", anticipando il tema principale del convegno.

«La necessità di colmare il ritardo infrastrutturale dell'Italia nei confronti degli altri paesi europei non può prescindere dalla ricerca di sinergie fra istituzioni pubbliche, imprese e sistema finanziario, per realizzare le opere prioritarie allo sviluppo - aggiunge - La mobilità delle merci deve passare attraverso una rete di nodi infrastrutturali che coniughi qualità del servizio, contenimento dei costi e rispetto ambientale».

La location dei nodi infrastrutturali portuali ed interportuali sull'asse adriatico rappresenta «un'importante soluzione per i flussi logistici da e per i mercati emergenti del medio oriente, del nord e dell'est Europa - rimarca Poli - I punti nodali di Taranto e Trieste, supportati dai poli logistici collocati sul versante Adriatico, quali il porto di Ravenna e gli interporti di Lugo e Bologna, rappresentano la soluzione ideale in termini qualitativi ed economici. L'incontro che, unitamente a Confindustria, abbiamo organizzato vuole appunto focalizzare l'attenzione



ne su questi aspetti, per valutare i potenziali scenari e migliorare le diverse modalità di trasporto».

Il coordinatore di Confindustria per il distretto di Lugo, Silvano Verlicchi, dirigente del Gruppo Villa Maria di Lugo, aggiunge: «Attualmente le imprese sono costrette ad accollarsi un 20 per cento in più dei costi, per

effetto di reti viarie stradali e di infrastrutture ferroviarie carenti. Occorre fare in modo che i progetti in via di definizione vengano approvati in fretta e resi cantierabili utilizzando il denaro già stanziato da Stato e Regione, finalizzato a creare nuove vie di comunicazione e trasporto».

In questo quadro si colloca



Nelle foto a sinistra, la piattaforma di "Lugo terminal". L'incontro di studio è fissato per il 30 maggio. Vi parteciperanno amministratori pubblici esperti del settore a livello nazionale e rappresentanti di associazioni economiche

zione nazionale dei terminal ferroviari) Giuseppe Pinna, del presidente di Confindustria Ravenna, Giovanni Tampieri, del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, del presidente della Provincia di Ravenna, Francesco Giangrandi, del presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Giuseppe Parrello, del direttore della divisione cargo Trenitalia, Mario Castaldo, dell'amministratore delegato Rfi, Michele Maria Elia, dell'assessore regionale alla Mobilità e trasporti, Alfredo Peri, del vice direttore area Impresa e territorio di Confindustria nazionale, Giuseppe Mele. "Lugo terminal" movimentava circa un milione di tonnellate di merci all'anno. Il suo cliente principale è "Imola legno", che garantisce circa il 40 per cento del fatturato.

La società lughese ha attualmente 51 dipendenti e un indotto che garantisce lavoro a circa altre 50 persone e varie ditte di trasporto merci. Per l'immediato futuro ha in cantiere ulteriori investimenti produttivi ed occupazionali.

la piattaforma di "Lugo terminal", al servizio del sistema logistico integrato della regione.

«Corrette relazioni interistituzionali fra i tre distretti provinciali di Ravenna, Faenza e Lugo, la Provincia stessa, la Regione e lo Stato», dichiara Verlicchi, «rappresentano la base di partenza per l'assunzione di reciproci

impegni sulle cose da fare circa gli investimenti pubblici e privati occorrenti ed i relativi tempi di esecuzione per migliorare le reti viarie di comunicazione dei territori, nonché la qualità di vita e ambientale delle popolazioni residenti».

Il convegno del 30 maggio prevede gli interventi del presidente Assofer (l'asso-